



UNIVERSITÀ DI PISA

STRUMENTAZIONE INDUSTRIALE CHIMICA

FEDERICA BARONTINI

Anno accademico	2018/19
CdS	INGEGNERIA CHIMICA
Codice	440II
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STRUMENTAZIONE DELL'INGEGNERIA CHIMICA	ING-IND/27	LEZIONI	60	FEDERICA BARONTINI LUIGI PETARCA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze in merito alla strumentazione e alle tecniche analitiche strumentali utilizzati nella pratica industriale per la misura, in situ o in remoto, dei principali parametri fisici e chimici necessari per il controllo dei processi nell'industria chimica e per le analisi ambientali. Nel corso si descriveranno i principi di funzionamento della strumentazione, le caratteristiche operative, i campi applicativi e i criteri di installazione.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà oggetto della valutazione dell'elaborato scritto previsto ad ogni sessione d'esame

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di scegliere il tipo di strumentazione o tecnica strumentale più idoneo per la misura in situ o in remoto delle principali grandezze chimico-fisiche da monitorare ai fini del loro controllo in un impianto chimico industriale o monitoraggio ambientale. Saprà analizzare correttamente i dati derivanti da un'analisi chimica in funzione della matrice analizzata e strumentazione utilizzata.

Modalità di verifica delle capacità

Durante il corso saranno dedicate ore di esercitazione con coinvolgimento diretto degli studenti tese ad accertare l'acquisizione da parte dello studente degli obiettivi stabiliti.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire una sensibilità sull'importanza della scelta della strumentazione di misura al servizio della sicurezza di un impianto industriale e al monitoraggio ambientale.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le esercitazioni in classe e in laboratorio strumentale sarà valutata la capacità dello studente di scegliere il tipo di strumentazione anche sulla base dei parametri di performance del trasduttore quali precisione, accuratezza, tempo di risposta, stabilità e affidabilità per un adeguato monitoraggio della variabile di processo di cui si richiede un adeguato controllo.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Per seguire il corso in modo proficuo, lo studente dovrebbe possedere conoscenze di chimica generale, di fisica, analisi matematica ed elettrotecnica.

Corequisiti

Nessuno

Prerequisiti per studi successivi

Questo insegnamento costituisce un requisito consigliato per il corso di Dinamica e Controllo dei Processi.



UNIVERSITÀ DI PISA

Indicazioni metodologiche

Il corso è organizzato in lezioni frontali in aula con ausilio di slide/filmati. Le esercitazioni numeriche si svolgono in aula e quelle pratiche, formando gruppi, in laboratori strumentali.

Il materiale didattico relativo alle lezioni frontali, materiale integrativo e testi di esami passati sono resi disponibili su E-learning del corso.

L'interazione professore/studente avviene anche al di fuori della lezione mediante ricevimenti settimanali, posta elettronica e/o piattaforma E-learning.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Introduzione alle principali variabili di processo nell'industria chimica che necessitano di essere monitorate e controllate e ai sensori/trasduttori (5 ore)

Strumentazione per la misura di temperatura, pressione, portata, livello, evidenziando i principi di funzionamento, campi di applicazione e criteri di installazione (20 ore)

Tecniche analitiche per l'analisi chimica e relative strumentazioni e applicazioni: spettroscopia atomica, spettroscopie IR, UV-VIS, fluorescenza, tecniche elettrochimiche, potenziometriche, conduttometriche, gascromatografia, spettrometria di massa (25 ore)

Esercitazioni in aula e in laboratori strumentali aventi lo scopo di verificare l'apprendimento dello studente ed illustrare alcune tecniche strumentali in ambito dell'analisi chimica (10 ore)

Bibliografia e materiale didattico

Appunti e il materiale didattico, relativo agli argomenti del corso e ad integrazione delle lezioni, assieme alle slide delle lezioni, disponibile su E-learning del corso.

Per ulteriori approfondimenti individuali:

- 1) Process/industrial instruments and controls handbook / Gregory K. McMillan. editor : Douglas M. Considine, late editor-in-chief. — 5th ed. McGraw-Hill (Cap 6 and Cap 10) ISBN 0-07-012582-1.
- 2) ANALISI Strumentale- H. HH. Bauer; G.D.Christian; J.E. O'Reilly- Piccin editore ISBN 88-299-0360-4.
- 3) Process Measurement and analysis- Bela G.Liptak - CRC Press - ISBN 0.8493-1083-0.

Indicazioni per non frequentanti

Non sussistono variazioni di programma e di modalità di esame per i non frequentanti.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta, superata la quale si può accedere all'esame orale facoltativo.

La prova scritta consiste in: 20 domande/esercizi/problemi da risolvere della durata di due ore.

La prova orale facoltativa consiste in un colloquio tra il candidato e il docente e altri collaboratori del docente titolare, durante il quale è richiesto al candidato di rispondere a quesiti e di risolvere problemi/esercizi davanti al docente.

Il voto finale, nel caso in cui lo studente sostenesse anche la prova orale, sarà assegnato come segue: 2/3 voto della prova scritta + 1/3 voto della prova orale.

Note

Il corso è tenuto nel secondo semestre.

Ultimo aggiornamento 04/10/2018 10:58